

BANDO BORSE DI STUDIO
LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA C)
“LIBRI DI TESTO”
A.S.2024/2025

PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

Premessa

Per rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni iscritti alle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, la Regione ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. c) della legge regionale 8 giugno 2006, n.15, nei limiti delle risorse disponibili, ha istituito borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie, e certificate.

1. Destinatari

I destinatari della borsa di studio sono gli alunni iscritti alle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, residenti in Liguria nell'anno scolastico 2024/2025.

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare in possesso dell'attestazione ISEE 2024 il cui indicatore non superi € 50.000,00 al netto degli abbattimenti previsti al successivo paragrafo 3.1, per ogni figlio avente i suddetti requisiti (iscrizione e residenza).

2. Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di libri di testo, dizionari ed atlanti.

Le spese devono essere autocertificate e giustificate da idonea documentazione valida ai fini fiscali in possesso del richiedente, anche nel caso di acquisti effettuati on line.

3. Requisito reddituale

Il nucleo familiare dell'alunno per il quale si richiede la borsa di studio deve essere in possesso, alla data di scadenza del concorso, dell'attestazione ISEE 2024 il cui indicatore non sia superiore a € 50.000,00 al netto degli abbattimenti riportati al successivo paragrafo 3.1.

Non sono considerate valide ai fini del concorso le attestazioni ISEE con annotazioni e/o difformità.

Qualora il genitore richiedente il beneficio non abbia il medesimo luogo di residenza dello studente, l'I.S.E.E. di riferimento è quello di quest'ultimo.

L'identificazione del nucleo familiare e le condizioni economiche sono determinati secondo le disposizioni di cui al d.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.1 Abbattimento dell'indicatore ISEE

Ai fini della determinazione della soglia reddituale funzionale all'ammissione della domanda e alla formulazione della graduatoria si applicano i seguenti ulteriori abbattimenti sull'indicatore ISEE:

- euro 4.000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
- euro 3.000,00 se presente un ulteriore figlio a carico oltre lo studente interessato al contributo;

- euro 7.000,00 se presenti due ulteriori figli a carico oltre lo studente interessato al contributo;
- euro 11.000,00 se presenti tre o più figli a carico oltre lo studente interessato al contributo.

4. Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini scolastici, è il seguente:

- euro 800,00 per la scuola secondaria di primo grado;
- euro 1.100,00 per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado

5. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate:

- il 60% della spesa con indicatore ISEE 2024 inferiore ad euro 30.000,00;
- il 55% della spesa con indicatore ISEE 2024 da euro 30.001,00 ad euro 40.000,00;
- il 50% della spesa con indicatore ISEE 2024 da euro 40.001,00 ad euro 50.000,00.

I singoli Comuni possono compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a **5 punti percentuali** dei valori da erogare sopra definiti.

5.1 Limite minimo dei rimborsi

Il contributo da erogare non può essere inferiore a euro 20,00. Di conseguenza non possono essere accettate domande il cui rimborso calcolato, in relazione alle percentuali di cui al precedente paragrafo, sia inferiore a euro 20,00.

5.2 Entità massima dei rimborsi

La partecipazione a più graduatorie relative alle borse di studio di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 15/2006 non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00 in conformità a quanto previsto al successivo paragrafo 7.

6. Formulazione graduatoria

Gli alunni in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria elaborata in ordine decrescente tenendo conto della percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sull'indicatore I.S.E.E. 2024 del nucleo familiare., al netto degli abbattimenti di cui al precedente paragrafo 3.1.

$$\text{punteggio} = \frac{\text{spesa sostenuta}}{\text{ISEE al netto degli abbattimenti}}$$

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

6.1 Figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime.

A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità nella graduatoria, indipendentemente dall' indicatore ISEE (purché non superiore a euro 50.000,00 al netto degli abbattimenti previsti al precedente paragrafo 3.1), nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

6.2 Soglia reddituale di priorità

Il nucleo familiare in possesso dell'attestazione ISEE il cui indicatore, al netto degli abbattimenti previsti al precedente paragrafo 3.1, non supera euro 15.000,00 ha diritto alla priorità in graduatoria e non viene applicata la percentuale di incidenza della spesa sulla situazione reddituale e avrà perciò diritto ad una borsa di studio pari al 60% del totale della spesa.

7. Incompatibilità

Non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie di cui alla legge regionale 15/2006, art.12 comma 1 lett. a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie di cui alle lett. a) e c) e b) e c) tenendo conto dell'entità massima dei rimborsi di cui al precedente paragrafo 5.2 (euro 1.300,00).

8. Procedura per la presentazione delle domande: adempimenti dei richiedenti i benefici

Devono presentare la domanda on line esclusivamente i soggetti residenti e registrati all'anagrafe del Comune di Genova, per gli studenti presenti nel loro nucleo familiare e residenti nel territorio comunale.

Per eventuali altri casi è necessario contattare l'ufficio Diritto allo Studio del Comune di Genova.

8.1 Cosa occorre per presentare la domanda online

La domanda può essere inoltrata **esclusivamente online** ed occorre:

- 1) identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica);
- 2) essere in possesso del codice fiscale del genitore richiedente;
- 3) disporre di un indirizzo e-mail
- 4) munirsi dell'attestazione I.S.E.E. 2024 in corso di validità, da richiedere presso un C.A.A.F. (Centro Autorizzato all'Assistenza Fiscale) oppure da compilare accedendo al sito INPS.

Tale attestazione non deve:

- superare i limiti stabiliti dal bando di concorso (euro 50.000), dopo che siano stati effettuati tutti gli ulteriori abbattimenti di cui sopra sulla situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2024
- riportare annotazioni e/o difformità;

8.2 Presentazione della domanda.

Le famiglie devono compilare l'apposita domanda accedendo al proprio Fascicolo del Cittadino sezione 'io Richiedo' sul sito del Comune di Genova al seguente link: <https://fascicolo.comune.genova.it/portale/>.

Al termine dell'inserimento della domanda il richiedente dovrà verificare di aver ricevuto la mail di avvenuto inserimento e potrà visualizzare il documento in formato pdf.

In assenza di uno di questi elementi può contattare il **numero verde 800809009**.

Importante: annotare il numero della pratica per eventuali comunicazioni con l'ufficio comunale competente.

Le richieste di borsa di studio per il rimborso della spesa per libri di testo devono essere compilate ed inoltrate a partire dal 25 settembre ed **entro e non oltre il 30 novembre 2024.**

Deve essere presentata una domanda per ciascuno studente e si specifica che non verranno ritenute ammissibili eventuali richieste di beneficio che non facciano riferimento al figlio studente presente all'interno del nucleo familiare per le cui spese viene chiesto il rimborso.

I vincitori devono conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

8.3 Formulazione delle graduatorie

Graduatorie provvisorie:

Il Comune di Genova pubblica, sul proprio sito istituzionale, gli elenchi dei vincitori provvisori di borsa di studio indicando il numero di domanda.

Graduatorie definitive:

Dopo aver svolto i controlli di cui al successivo paragrafo "Accertamenti sulle domande" il Comune predispose la graduatoria definitiva.

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria decrescente, elaborata tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e l'ISEE 2024 al netto degli abbattimenti.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria delle borse di studio relative alle spese per l'acquisto dei libri di testo è gestita dal Comune di Genova che provvede all'istruttoria delle domande, alla formulazione, all'approvazione, alla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale e alla liquidazione del contributo agli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee.

8.4 Liquidazione dei contributi

Il Comune di Genova liquiderà il contributo mediante accredito sul conto corrente del richiedente o mediante riscossione presso la tesoreria comunale nei casi in cui risulti impossibile l'accredito sul conto corrente. In quest'ultimo caso le somme dovranno essere rimosse entro un anno dalla data di tale versamento; decorso tale termine non potranno più essere incassate dall'avente diritto.

8.5 Accertamenti sulle domande presentate

Il Comune di Genova provvede ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, controlli sia a campione sia qualora vi sia un "ragionevole dubbio" su almeno il 10 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente a tutti i beneficiari del contributo. Il Comune di Genova trasmette alla Regione una relazione annuale sui controlli effettuati. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

9. Comodato d'uso.

Riscontrato che, come da ultimi monitoraggi regionali, i bilanci dei Comuni presentano sovente delle eccedenze a causa della mancata spesa della totalità delle risorse assegnate, si rammenta che **l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare tali eccedenze, a seguito di richiesta delle Istituzioni Scolastiche** ubicate nel proprio territorio, per l'acquisto di libri finalizzati all'attivazione/implementazione del **comodato d'uso** da parte delle Istituzioni Scolastiche. In virtù dell'attivazione del sopracitato istituto, le risorse potranno essere utilizzate per l'ampliamento del servizio di biblioteca a disposizione degli studenti delle scuole interessate. A titolo esemplificativo le tipologie di spesa ammissibili possono includere l'acquisto di libri di testo aggiuntivi e ulteriori testi utili ai fini della didattica, sia in formato cartaceo sia in formato digitale.

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli on line telefonare o scrivere a
Comune di Genova – ufficio Diritto allo Studio

al numero **800809009**

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00

all'indirizzo di posta elettronica:

dirittostudio@comune.genova.it